

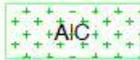
ESISTENTE



AREE DESTINATE ALL'ISTRUZIONE - Art. 58

ZONE DESTINATE AD ATTREZZATURE D'INTERESSE COMUNE E RELIGIOSE - Art. 59

ESISTENTE

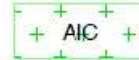


ATTREZZATURE D'INTERESSE COMUNE - D'INTERESSE COMUNALE



ATTREZZATURE RELIGIOSE - D'INTERESSE SOVRACOMUNALI

PREVISTO



VERDE DI CONNESSIONE (V1) - ART 61

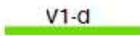
ESISTENTE



VERDE DI RISPETTO AMBIENTALE

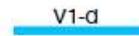
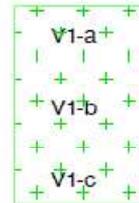
GIARDINO PUBBLICO

AREE PER IL GIOCO E LO SPORT



PISTE CICLO PEDONALI

PREVISTO



AREE BOSCHIVE (V2) - Art. 62



AREE DI VALORE ECOLOGICO ESISTENTI (V3) E FILARI ALBERATI - Art. 63



AREE DELLA RETE ECOLOGICA IN PREVISIONE (V4) - Art. 64



AREE NON BOSCHIVE DI VALORE PAESAGGISTICO (V5) - Art. 65



AREE PASCOLIVE (V6) - Art. 66



AREE ROCCIOSE E STERILI IMPRODUTTIVE (V7) - Art. 67

4

Art. 60 - SISTEMA DEL VERDE COMUNALE

- Zone V1 - Verde di connessione
- Zone V2 - Aree boschive
- Zone V3 - Aree della rete ecologica esistente
- Zone V4 - Aree della rete ecologica in previsione
- Zone V5 - Aree non boscate di valore paesaggistico;
- Zone V6 - Aree pascolive
- Zone V7 - Aree rocciose, sterili ed improduttive
- Zone V8 - Aree idriche

Art. 61 - ZONE V1 – VERDE DI CONNESSIONE

Sono le parti di territorio comunale sistemate a verde, caratterizzate dall'accessibilità prevalentemente pedonale che l'A.C. intende estendere e ramificare in modo adeguato con nuovi interventi, al fine di favorire la fruizione visiva del paesaggio, l'accessibilità pedonale all'ambiente naturale, l'uso delle attrezzature e delle sistemazioni di cui sono dotate per il transito, la sosta, il gioco e lo sport, ed il godimento del loro pregiato valore ambientale.

Esse si differenziano nei cinque tipi seguenti:

- **V1.a - VERDE DI RISPETTO AMBIENTALE**
- **V1.b - GIARDINO PUBBLICO**
- **V1.c - AREE PER IL GIOCO E LO SPORT**
- **V1.d - PERCORSI CICLOPEDONALI**

V1.a - VERDE DI RISPETTO AMBIENTALE

Tali ambiti si collocano nelle immediate adiacenze della parte urbanizzata del territorio comunale, a lato della viabilità provinciale e principale, dei solchi vallivi e lungo i corsi d'acqua.

Le tipologie delle dotazioni e degli interventi che il Piano dei Servizi programmerà di realizzare in tale zona consistono nella formazione di:

- nuovi filari alberati e/o di nuove macchie alberate con funzioni paesaggistiche, d'igiene ambientale, di barriera antirumore e/o di attenuazione del livello acustico di zona e di connessione con altri equipaggiamenti di verde privato e/o pubblico esistenti nell'intorno;
- spazi pedonali destinabili al transito dei pedoni ed alla sosta a sedere, caratterizzati da essenzialità e sobrietà costruttiva, organizzati sia in forma di luoghi panoramici e di belvedere ubicati in posizioni elevate e dominanti, che in forma di semplici spazi piani dotati di un minimo di alberature con funzione di
- parapetti, gradini e corrimano in legno e metallici nelle posizioni più impervie e pericolose;
- fontanelle, attrezzature fisse per il gioco infantile e dei bambini nelle posizioni più lontane dalle strade;
- percorsi vita;
- percorsi ciclabili;
- illuminazione pubblica localizzata;
- interventi di consolidamento di porzioni limitrofe della rete ecologica;
- interventi di riqualificazione paesaggistico ambientale del territorio;

E' ammesso l'intervento dei privati in attuazione di specifiche Convenzioni programmate dal Piano dei Servizi.

V1.b - GIARDINO PUBBLICO

In tali zone è ammessa la formazione e l'installazione di attrezzature per il gioco dei bambini.

E' vietata ogni forma di differente edificazione, con l'esclusione degli arredi urbani, dei chioschi e dei servizi igienici, per i quali dovranno essere utilizzati materiali costruttivi solidi e stabili, con preferenza per il legno e le murature in pietra a vista.

Le eventuali coperture dovranno avere forma e colore sobrio.

La superficie copribile utilizzabile dovrà essere limitata allo stretto indispensabile.

E' prescritta la realizzazione di fontanelle, di raccoglitori di rifiuti e di un numero minimo di punti luce.

E' vietato l'accesso a tali aree con motocicli d'ogni tipo e con altri veicoli a motore, salvo che per motivi di gestione; è vietata la formazione di nuove recinzioni ed è prescritta la rimozione o la modifica di quelle preesistenti che risultino essere un'impedimento alla libera utilizzazione dell'area.

V1.c - AREE PER IL GIOCO E LO SPORT

Tali aree ed impianti dovranno essere delimitate da siepi, integrate da recinzioni metalliche di protezione, nelle ubicazioni lambite dal traffico veicolare.

Le aree dovranno essere prevalentemente trattate a prato livellato e seminato;

le eventuali pavimentazioni dovranno essere limitate alle sole posizioni di transito obbligato e in corrispondenza dei sedili.

E' prescritta la realizzazione di fontanelle, di raccoglitori di rifiuti e di un numero minimo di punti luce;

E' vietato l'accesso a tali aree con motocicli d'ogni tipo e con altri veicoli a motore, salvo che per motivi di gestione e di manutenzione;

Per tali impianti non si applicano le distanze dai confini e dai fabbricati interni al comparto, i limiti di volumetria e di altezza, nè il rapporto di copertura; sono, comunque, da rispettare le distanze dai fabbricati esterni al comparto.

La residua area libera da attrezzature e da impianti dovrà essere adeguatamente sistemata a verde ambientale e destinata all'uso pubblico in modo regolamentato.

- V1.d - PERCORSI CICLOPEDONALI

Il Piano dei Servizi cura la programmazione degli interventi di gestione dei percorsi ciclopedonali esistenti e di potenziamento della rete ciclopedonale prevista dal Piano delle Regole.

E' ammesso l'intervento dei privati in attuazione di specifiche Convenzioni e/o di Atti unilaterali d'obbligo programmati dal Piano dei Servizi, anche entro gli Ambiti di valore paesaggistico - ambientale ed ecologico, in estensione delle previsioni del Piano dei Servizi .